

Codice A1820C

D.D. 15 novembre 2024, n. 2399

VCCB163 - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. -Autorizzazione Idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 3064) e concessione demaniale breve per i lavori di manutenzione delle opere idrauliche a protezione delle fondazioni delle pile del viadotto ferroviario situato Km 38 + 726 della Linea Novara-Varallo, tratta Grignasco-Borgosesia in attraversamento del Fiume Sesia e del Rivo San Quirico nei Comuni di Borgosesia...



ATTO DD 2399/A1820C/2024

DEL 15/11/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: VCCB163 – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Autorizzazione Idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 3064) e concessione demaniale breve per i lavori di manutenzione delle opere idrauliche a protezione delle fondazioni delle pile del viadotto ferroviario situato Km 38 + 726 della Linea Novara-Varallo, tratta Grignasco–Borgosesia in attraversamento del Fiume Sesia e del Rivo San Quirico nei Comuni di Borgosesia (VC) e Grignasco (NO).

Visto che in data 10/10/2024 (a nostro protocollo n. 47625/A1820C del 11/11/2024) Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. in sigla «R.F.I. S.p.A.» - Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies cod. civ. e del Decreto legislativo n. 112/2015 - Partita IVA 01008081000 - con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa n. 1, ha presentato istanza a questo Settore Tecnico Regionale per ottenere l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e la concessione demaniale breve ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 per la realizzazione di una pista in alveo in sponda sinistra del Fiume Sesia, necessaria per accedere alle pile del viadotto ferroviario situato al Km 38 + 726 della Linea Novara-Varallo, tratta Grignasco-Borgosesia, ed effettuare indagini conoscitive sulle opere a protezione delle pile.

Visto che i lavori riguardano anche il territorio del Comune di Grignasco, sito su sponda novarese, il Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli ha richiesto l'assenso al Settore Tecnico Regionale di Novara–Verbania per poter esperire l'istruttoria ed emettere la concessione demaniale breve: tale assenso è giunto con nota a nostro prot. n. 49691 in data 23/10/2024.

Visto che la pista avrà una larghezza media di circa 3 metri ed una lunghezza di circa 210 metri cn l'occupazione dell'alveo demaniale del Fiume Sesia e verrà realizzata con semplice spianamento di superficie previa rimozione di arbusti e cespugli, evitando l'abbattimento di vegetazione ad alto fusto.

Esaminata la documentazione progettuale predisposta della Società di Ingegneria Ferretti Progettazioni S.r.L. di Genova, a firma dell'Ing. Gerardo Capannelli, costituita da una relazione tecnica illustrativa comprensiva di documentazione fotografica, corografia generale e stralcio catastale, in base alla quale è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Effettuato il sopralluogo istruttorio in data 28/10/2024.

Visto che i lavori interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato Fiume Sesia è necessario procedere, unitamente al rilascio della concessione demaniale, al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Preso atto che le aree demaniali verranno occupate, per un periodo superiore a 15 giorni e inferiore ad un anno e in base alla tabella A allegata alla l.r. 19/2018 aggiornata con Determinazione Dirigenziale 3484/A1821B del 24/11/2021 e rettificata con Determinazione Dirigenziale 3928/A1821B del 28/12/2021 il richiedente è tenuto al pagamento del canone di concessione (lettera m – utilizzo temporaneo di aree demaniali per periodi inferiori ad un anno – oltre 15 giorni e fino ad un anno) pari ad Euro 191,00.

Preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte, Servizio Tesoreria di Torino, di Euro 191,00 a titolo di canone 2024 relativo alla concessione breve di cui all'oggetto.

Visto che contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento 10/R/2022 sono state versate le spese di istruttoria pari ad € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay.

Visto che esaminati gli atti progettuali, l'occupazione risulta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua in questione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3, del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del

03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;

- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9. Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.;
- Legge Regionale 1 agosto 2024, n. 20, "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- DGR n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.";
- vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

determina

Di autorizzare idraulicamente ai sensi del R.D. 523/1904 e di concedere alla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. in sigla «R.F.I. S.p.A.» all'utilizzo temporaneo dell'area demaniale utile alla realizzazione di una pista in alveo in sponda sinistra del Fiume Sesia, necessaria per accedere alle pile del viadotto ferroviario situato al Km 38 + 726 della Linea Novara – Varallo, tratta Grignasco – Borgosesia, nei comuni di Borgosesia (VC) e Grignasco (NO), nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- a. la pista su sedime demaniale nell'alveo del Fiume Sesia deve essere realizzata nella località ed in conformità del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore Tecnico regionale;
- b. la pista dovrà essere realizzata a raso, con il semplice spianamento superficiale dell'area demaniale, previa rimozione di arbusti e cespugli, evitando l'abbattimento di vegetazione ad alto fusto;
- c. la pista dovrà essere a carattere provvisorio e dovrà avere caratteristiche dimensionali e costruttive tali da essere facilmente asportabile in caso di evento di piena del corso d'acqua per garantirne l'officiosità idraulica;
- d. l'opera dovrà essere eseguita a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì ad apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- e. è fatto divieto assoluto trasportare materiali inerti fuori alveo, sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;
- f. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- g. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo. Durante tutto il periodo realizzativo dell'opera, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- h. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- i. l'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, connessi all'utilizzo della pista, sono di esclusiva competenza del progettista, del Direttore dei lavori, del Coordinatore per la sicurezza, dell'impresa esecutrice e del collaudatore dell'opera stessa;
- j. R.F.I. dovrà comunicare al questo Settore Tecnico regionale, a mezzo di Posta Elettronica Certificata, il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- k. ad avvenuta ultimazione R.F.I. dovrà inviare al questo Settore Tecnico regionale la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni in Determinazione;
- l. durante la realizzazione e l'utilizzo della pista non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà essere garantita l'officiosità idraulica;
- m. il soggetto autorizzato dovrà assicurare, in caso di allerta per condizioni meteo avverse, la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'opera per predisporre eventuali tempestive misure

di intervento con azioni di prevenzione per la pubblica incolumità della popolazione, anche allertando la Protezione Civile comunale;

- n. nel caso in cui i Bollettini di Allerta Meteorologica emessi da ARPA Piemonte indichino un rischio idrogeologico e/o idraulico con livelli di allerta superiore al verde dovrà essere predisposta la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall' intervento ed adottati tutti i provvedimenti che dovessero rendersi necessari per la sicurezza della pubblica e privata incolumità ;
- o. l'eventuale taglio piante in alveo e/o lungo le sponde dovrà essere realizzato secondo quanto disposto dal "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20/09/2011 n. 8/R e successiva Circolare del Presidente della Giunta regionale 17 settembre 2012, n. 10/UOL/AGR "Chiarimenti in ordine alle tipologie d'intervento nelle aree di pertinenza dei corpi idrici..."; ed al Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 2/R "Modifiche al regolamento regionale 20 settembre 2011, n.8/R in materia forestale (L.R. 10 febbraio 2009, n.4)". Il materiale proveniente dal taglio dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, mentre le ceppaie radicali dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere l'integrità delle sponde. L'accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso in zona sicura e lontano dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- p. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- q. a lavori ultimati la pista dovrà essere completamente rimossa e dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi, le sponde e le opere di difesa idraulica interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- r. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- s. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- t. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore (autorizzazione di cui al D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", al D. Lgs. N. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n.45/1989 vincolo idrogeologico, L.R. n. 37/2006 tutela della fauna ittica, Legge 431/1985 sulla Tutela ambientale, ecc.), con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

Si da atto che l'importo di Euro 191,00 dovuto a titolo di canone demaniale per l'anno 2024 è stato incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione e relativa concessione delle

aree demaniali interessate all'esecuzione dei lavori in oggetto ed ha validità fino al 31 dicembre 2024, eventuali proroghe dovranno essere richieste a questo Settore e dallo stesso autorizzate.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al TAR entro 60 gg. e al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

I FUNZIONARI ESTENSORI

(Geom. Eligio Di Mascio)

(Dott. Fabrizio Finocchi)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli